

CONVEGNO NAZIONALE CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI

Il Piano Nazionale Prevenzione in Edilizia 2026- 2031

27 Maggio 2026



Antonio Leonardi

Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Catania

Coordinatore del Gruppo di Lavoro Edilizia del Coordinamento Tecnico delle Regioni
Componente Commissione Interpelli Ministero del Lavoro

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031

7 MACRO OBIETTIVI



14 PROGRAMMI PREDEFINITI

PP1: Scuole che Promuovono Salute

PP2: Comunità attive

PP3: Luoghi di lavoro che promuovono salute

PP4: Dipendenze

PP5: Piano mirato di prevenzione (PMP) per la definizione di modello di monitoraggio della qualità e dell'efficacia della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

PP6: Prevenzione del rischio cancerogeno e reprotossico professionale, del sovraccarico biomeccanico e dei rischi psicosociali

PP7: Prevenzione in edilizia, agricoltura e nell'utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro

PP8: Screening oncologici organizzati per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori

PP9: Ambiente, clima e salute

PP10: Sorveglianza e controllo delle malattie infettive in ambito umano

P11: Prevenzione nella gestione integrata della cronicità

PP12: Promozione della salute nei primi mille giorni

PP13: Malattie trasmissibili con gli alimenti, tutela della salute dei consumatori e nutrizione

PP14: Problematiche sanitarie emergenti nell'ambito degli animali da compagnia

Il Piano Nazionale della Prevenzione Edilizia

PNE 2026-2031



Programma Predefinito PP7

**Prevenzione in edilizia, agricoltura e
nell'utilizzo sicuro di
macchine e attrezzature di lavoro**



Nuovi Target



OBIETTIVI

- ❑ Programmare le attività di vigilanza e controllo anche in sede di Comitato Regionale di Coordinamento, ex art. 7 del D.lgs. 81/08
- ❑ Promuovere l'aumento di conoscenze e competenze delle figure aziendali della prevenzione in relazione all'organizzazione del lavoro
- ❑ Sviluppare azioni di assistenza, informazione, formazione, comunicazione in collaborazione con Istituzioni, Associazioni Datoriali, Associazioni Sindacali, Associazioni Professionali, Università, Scuole
- ❑ Attivare azioni di equity-oriented rivolte alle micro/piccole imprese edili al fine di migliorare la valutazione dei rischi e l'organizzazione del lavoro
- ❑ Promuovere la qualità e l'efficienza della sorveglianza sanitaria
- ❑ Implementare il portale www.prevenzionecantieri.it
- ❑ Promuovere, nell'ambito dei PMP, l'adozione di Buone Prassi/Buone Pratiche

FOCUS EDILIZIA

L'aumento dell'occupazione verificatosi dopo l'evento pandemico ha determinato un progressivo incremento in valori assoluti degli eventi infortunistici, in particolare gravi e mortali.

La modalità di accadimento più comune degli infortuni mortali nelle costruzioni è ancora la [caduta dell'alto](#), legata a fattori di tipo gestionale-organizzativo

- errori di procedura
- uso errato o improprio di attrezzature
- protezioni mancanti o inadeguate



FOCUS AGRICOLTURA

La principale causa mortale è il [ribaltamento del trattore](#), seguita da cadute dall'alto o in profondità, caduta di gravi e contatto con mezzi in movimento.

Il comparto mostra un forte dualismo: aziende moderne con buoni standard di sicurezza e realtà marginali o irregolari



AGRICOLTURA ED EDILIZIA

CRITICITÀ COMUNI

- elevata presenza di lavoratori stranieri, che richiede azioni di prevenzione sensibili alle differenze linguistiche e culturali
- forte prevalenza di micro e piccole imprese, incluse molti lavoratori autonomi, con diversa capacità di partecipazione alle iniziative di prevenzione
- rischio crescente legato a ondate di calore e radiazione solare
- forte dinamicità e continua modificazione dell'ambiente di lavoro.

FOCUS MACCHINE E ATTREZZATURE DI LAVORO

il 9% degli infortuni riconosciuti in occasione di lavoro ha coinvolto macchine o attrezzature, soprattutto carrelli elevatori (nel 2023 64 infortuni gravissimi o mortali) e mezzi di movimentazione.

Nel 15% dei casi di infortuni gravissimi l'agente causale è una macchina; un ulteriore 5% riguarda veicoli in occasione di lavoro.



PREVENZIONE RISCHI UTILIZZO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE DI LAVORO

I settori interessati vanno dal manifatturiero a logistica e trasporti



Infortuni correlati principalmente a:

- **Contatti accidentali con parti mobili della macchina;**
- **Uso di macchine non sottoposte a regolare manutenzione ordinaria o straordinaria;**
- **Uso di macchine non conformi alle normative tecniche vigenti - non certificate CE**
- **Uso improprio di macchine (es. uso come sollevamento persone o spostamento di carichi non conformi)**
- **Utilizzo di macchine da parte di personale non adeguatamente informato, formato e addestrato;**
- **Ribaltamento della macchina durante le operazioni di spostamento o movimentazione dei carichi;**
- **Collisione accidentale con altri mezzi o lavoratori presenti nel medesimo sito produttivo;**
- **Ambiente di lavoro non adeguato all'utilizzo.**

Prevenzione in edilizia, agricoltura e nell'utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro

Obiettivi / Indicatori di monitoraggio

TRASVERSALI



INTERSETTORIALITA'

FORMAZIONE

COMUNICAZIONE

EQUITA'

SPECIFICI



VIGILANZA/CONTROLLO/ASSISTENZA

PIANI MIRATI DI PREVENZIONE

**EFFICACIA DELLA SORVEGLIANZA
SANITARIA**

OBIETTIVI / INDICATORI TRASVERSALI

1

Intersectorialità

OBIETTIVO

Sviluppo delle collaborazioni tra Istituzioni, parti sociali e stakeholder Ordini e collegi professionali



Attività programmatiche, di pianificazione e controllo per la vigilanza sul lavoro

STANDARD

Almeno 2 incontri annui del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.lgs. 81/2008 nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie nei settori edilizia, agricoltura e nelle aziende in cui si utilizzano macchine e attrezzature di lavoro

OBIETTIVI / INDICATORI TRASVERSALI

2

Formazione

OBIETTIVO

Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL



STANDARD

Almeno 1 attività formativa / anno

OBIETTIVI / INDICATORI TRASVERSALI

3

Comunicazione

OBIETTIVO

Realizzazione di campagne informative in edilizia, agricoltura, macchine



STANDARD

**Almeno 1 campagna informativa/anno +
documenti aggiornati su siti web istituzionali**

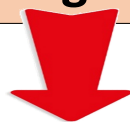
OBIETTIVI / INDICATORI SPECIFICI

1

Vigilanza / Controllo / Assistenza

OBIETTIVO

Applicazione dei principi dell'assistenza “**empowerment**” e dell'informazione alle attività di vigilanza/controllo



STANDARD

Programmazione annuale (ATTI AZIENDALI) delle attività di vigilanza/controllo/assistenza/verifiche in edilizia/agricoltura/macchine ed attrezzature di lavoro

+

REPORT annuali per ogni ASL

In edilizia risulta prioritario orientare vigilanza e prevenzione verso i cantieri a più alto rischio, in particolare per lavori in prossimità di scavi, attività in quota e ambienti confinati

OBIETTIVI / INDICATORI SPECIFICI

2

Piani Mirati di Prevenzione

OBIETTIVO

Definizione di strategie di intervento che combinano prevenzione e vigilanza in edilizia/agricoltura/macchine ed attrezzature di lavoro

programmazione

**Documento buone pratiche
+ scheda autovalutazione**

STANDARD	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Contrasto di un rischio e/o esposizione nei cantieri e/o su comparti ove è diffuso l'uso di attrezzature/macchine					1	1

**Formazione/assistenza
imprese**

**Report
Vigilanza**

OBIETTIVI / INDICATORI SPECIFICI

3

Sorveglianza Sanitaria efficace

OBIETTIVO

Promozione della qualità della sorveglianza sanitaria

**Report annuale
(allegato 3B)**

STANDARD	2026	2027	2028	2029	2030
Appropriatezza ed efficacia della sorveglianza sanitaria					

**Aggiornamento buone
pratiche condivise**

**Formazione operatori ASL +
iniziative di divulgazione per i MC**

OBIETTIVI

- ☐ Programmare le attività di vigilanza e controllo anche in sede di Comitato Regionale di Coordinamento, ex art. 7 del D.lgs. 81/08
- ☐ Promuovere l'aumento di conoscenze e competenze delle figure aziendali della prevenzione in relazione all'organizzazione del lavoro
- ☐ Sviluppare azioni di assistenza, informazione, formazione, comunicazione in collaborazione con Istituzioni, Associazioni Datoriali, Associazioni Sindacali, Associazioni Professionali, Università, Scuole
- ☐ Attivare azioni di equity-oriented rivolte alle micro/piccole imprese edili al fine di migliorare la valutazione dei rischi e l'organizzazione del lavoro
- ☐ Promuovere la qualità e l'efficienza della sorveglianza sanitaria
- ☐ Implementare il portale www.prevenzionecantieri.it
- ☐ **Promuovere, nell'ambito dei PMP, l'adozione di Buone Prassi/Buone Pratiche**

BUONE PRATICHE

Per la Salute e la Sicurezza in Edilizia



Concorso "Archivio delle Buone Pratiche per la Salute e Sicurezza sul Lavoro nei cantieri temporanei o mobili"

PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE IN EDILIZIA

LE AZIONI DEL PNE

1. Buone Pratiche per la Salute e la Sicurezza in Edilizia

Tali buone pratiche assumono sempre più un ruolo strategico per la promozione della salute e della sicurezza nei cantieri e, se adeguatamente applicate, potranno contribuire in modo significativo all'abbattimento degli infortuni e delle malattie professionali.

Buone Pratiche per la Salute e la Sicurezza in Edilizia
CONCORSO NAZIONALE

GRUPPO DI LAVORO REGIONI – INAIL - CNI



Buone Pratiche per la Salute e la Sicurezza in Edilizia

CONCORSO NAZIONALE

QUALI CARATTERISTICHE DEVE AVERE UNA BUONA PRATICA?

- *Efficacia prevenzionale* (peso 30%)
- *Originalità ed innovazione dell'idea* (peso 20%)
- *Replicabilità* (peso 20%)
- *Facilità di realizzazione* (peso 20%)
- *Fattibilità tecnica* (peso 10%)

SCHEMI GRAFICI



**FOTOGRAFIE
VIDEO**

CONCORSO NAZIONALE
Buone Pratiche per la Salute e la Sicurezza in Edilizia

TEMATICHE INTERESSATE DALLE
BUONE PRATICHE PRESENTATE:

Impiego dell'Intelligenza artificiale nei cantieri

Realtà aumentata per la formazione e il coordinamento

Utilizzo di semplici “accessori” per il monitoraggio del cantiere

Impiego del Building Information Modelling (BIM) nei cantieri

...

CONCORSO NAZIONALE **Buone Pratiche per la Salute e la Sicurezza in Edilizia**

BUONE PRATICHE VINCITRICI ULTIMA EDIZIONE:

**PROTOCOLLO DI CANTIERE PER LA
RIMOZIONE DI OPERE
PROVVISORIALI IN SICUREZZA, ANCHE
MEDIANTE L'IMPIEGO DI APPROCCIO
BIM**



Smontaggio puntelli in sicurezza

**Realtà aumenta:
Un'opportunità per la sicurezza**



**Bracciali
salvavita**



**Dispositivi indossati dai lavoratori che, in caso di
situazioni critiche, inviano segnali di emergenza,
consentendo l'attivazione immediata delle
procedure di sicurezza**

Buone Pratiche per la Salute e la Sicurezza in Edilizia

CONCORSO NAZIONALE

POSSIBILI SVILUPPI

pubblicazione

**eventuale
trasmissione**

Siti e riviste degli Enti organizzatori

- ☐ **INAIL**
- ☐ **Regioni/prevenzionecantieri.it**
- ☐ **CNI**

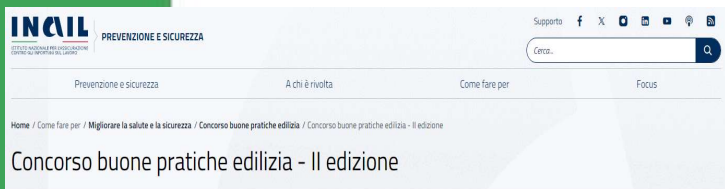
**Commissione Consultiva
Permanente per la Salute e
Sicurezza sul Lavoro**

**Eventuale riconoscimento come
«Buona Prassi»**



Concorso Buone Pratiche per la Salute e la Sicurezza in Edilizia

Le buone pratiche vincitrici sono pubblicate nei 3 portali ufficiali



È indetta per l'anno 2023 la seconda edizione del concorso nazionale "Archivio delle buone pratiche per la salute e sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei o mobili", volto a creare e diffondere un archivio di buone pratiche di facile consultazione e semplice applicazione.

Finalità

Il concorso intende implementare l'archivio di buone pratiche e soluzioni per la sicurezza nei cantieri edili, che sia in grado di favorire la diffusione di soluzioni innovative volte a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Chi può partecipare

Possono presentare la propria candidatura tutte le imprese che operano nel settore delle costruzioni, i coordinatori per la progettazione ed esecuzione lavori e i professionisti, in forma singola o associata, iscritti agli albi professionali afferenti al settore delle costruzioni e gli Enti pubblici e Organismi Paritetici del settore delle costruzioni.



È indetta per l'anno 2023 la seconda edizione del concorso nazionale "Archivio delle buone pratiche per la salute e sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei o mobili", volto a creare e diffondere un archivio di buone pratiche di facile consultazione e semplice applicazione.

Finalità

Il concorso intende implementare l'archivio di buone pratiche e soluzioni per la sicurezza nei cantieri edili, che sia in grado di favorire la diffusione di soluzioni innovative volte a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Chi può partecipare

Possono presentare la propria candidatura tutte le imprese che operano nel settore delle costruzioni, i coordinatori per la progettazione ed esecuzione lavori e i professionisti, in forma singola o associata, iscritti agli albi professionali afferenti al settore delle costruzioni e gli Enti pubblici e Organismi Paritetici del settore delle costruzioni.



grazie per l'attenzione